Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: madonnadifatima@chiesadimilano.it
http://www.parrocchiamadonnadifatima.it

YouTube Parrocchia Madonna di Fatima-Milano Telegram Instagram Oratorio.Fatima

Camminiamo... ...insieme

Anno Pastorale
2025/2026

11 GENNAIO 2026

16

La Parola

BATTESIMO DEL SIGNORE
Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Mt 3,13-17

IL DIFFICILE MESTIERE DEL MURATORE

Mio papà faceva il muratore, e fin da bambino – pur non avendo il fisico robusto necessario a chi vuole esercitare questa professione umile e impegnativa – sono cresciuto tra mattoni e sacchi di cemento, ponteggi e cazzuole, betoniere e camion di materiali edili. Ho capito subito che non sarebbe stato il mio lavoro futuro, ma qualcosa ho imparato e ricordo ancora i nomi degli operai che condividevano con mio padre la fatica della levata e il peso del giorno nei cantieri e sui tetti.
San Paolo era fabbricatore di tende, ci dice la Scrittura, un mestiere che qualche somiglianza con quello del muratore a suo modo la può vantare, ma non ha vissuto in una tenda tutta la vita, si è lasciato ospitare in case e sinagoghe, ha frequentato scuole e templi, alcuni dei quali ben costruiti, altri probabilmente tirati su in qualche modo nelle città oscure della Licaonia o in altre regioni impervie e difficili da raggiungere. Così non è infrequente nelle sue lettere leggere riferimenti a pietre, muri, costruzioni e case di vario genere. Li troviamo anche nella lettura di oggi, dove l'Apostolo contrappone il "muro di inimicizia" che divide i popoli alla "costruzione ben ordinata" del tempio vivo di chi ha posto Cristo come pietra angolare.
Chi fa il muratore di mestiere sa che bisogna imparare a costruire ma anche a distruggere. Magari qualcuno di noi entrando in una casa nuova ha dovuto abbattere pareti o rifare il bagno, o eliminare passaggi e aprire finestre. Quanto lavoro per distruggere e buttar via quello costruito da altri! A proposito di muri da abbattere non posso non pensare a quello di Berlino, demolito finalmente alla fine degli anni ottanta del secolo scorso, ma mi rimane negli occhi quello visto in Terrasanta che separa popolazioni in lotta da secoli, o quello che si costruisce nel continente americano per impedire il passaggio a chi cerca una nuova vita scappando da posti segnati dall'orrore e dalla fame. Insomma: ci sono dei muri da abbattere per potere costruire bene, e l'immagine del muro che usa san Paolo parlando agli Efesini rende bene l'idea di una durezza che separa, di un cuore sclerotico, incapace di dare sangue e vita a un corpo che si irrigidisce, a uno spirito che soffoca nella paura. Mi chiedo qual è il muro da abbattere in me stesso, quali sono le durezze che affronto a volte con strumenti inadeguati per ricreare in me un uomo nuovo capace di accoglienza e di ospitalità.
Insieme a questo, Paolo – dicevamo – parla di una costruzione che cresce "ben ordinata" perché ben fondata sulla pietra angolare che è Cristo. Un buon muratore non si limita ad abbattere tramezzi con solenni colpi di mazza (cercando di non farsi ferire o travolgere dai calcinacci), ma sta ben attento a non tirare su storte le pareti, usa la forza delle mani e l'attenzione precisa che ci vuole per non commettere errori quando maneggia il filo a piombo, si serve di materiale non scadente, se no si va avanti per anni a fare e disfare, rattoppare e sistemare ciò che è nato e cresciuto senza riguardo.

Continua a pag.2

ORATORIO 2026

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

GRUPPO ripresa catechismo	ALTRE INFORMAZIONI
II elementare Giovedì 15 ore 17.00	**ritrovo** sul piazzale della chiesa (non occorre portare materiale che verrà poi indicato dai catechisti)
III elementare Martedì 20 ore 17.00	Domenica 18 - ore 10.00: S. Messa dedicata e consegna del Vangelo Sabato 31 pomeriggio uscita al Museo Diocesano per un percorso artistico sul Vangelo (seguiranno info)
IV elementare Lunedì 19 ore 17.00	**Per i genitori** incontro mercoledì 14 ore 21.00 in salone Domenica 1 febbraio - ore 10.00: S. Messa dedicata
V elementare Mercoledì 21 ore 17.00	Domenica 11 - ore 10.00: S. Messa dedicata
Gruppo Chitrovacerca Venerdì 16 ore 18.00	
Gruppo Quovado Giovedì 15 ore 20.45	

CORSO CHIERICHETTI

Inizio sabato 10 gennaio dalle 9.30 alle 10.45

Date successive: 17- 24 - 31 gennaio - 7 febbraio

Domenica 15 febbraio durante la S Messa delle ore 10.00

presentazione dei nuovi chierichetti

Continua da pag. 1

Mi pare che nelle nostre comunità ci sia bisogno di buoni muratori; una professione che non va più tanto di moda: troppa fatica, molti rischi, orari pesanti, a volte pochissime soddisfazioni. Eppure i muri da abbattere tra "vicini e lontani", tra "stranieri e ospiti" e "cittadini e familiari" – per usare il linguaggio di Paolo – sono ancora moltissimi, e non manca purtroppo chi inneggia alla separazione e pontifica dicendo che le cose vanno male perché i muri e le divisioni che segnano le appartenenze sono troppo piccoli e fragili. Già: pontificare. Nella chiesa chi più di ogni altro ha la responsabilità e il servizio nella costruzione del tempio di Dio è proprio il papa, il Pontefice, nome che significa letteralmente "costruttore di ponti". Non lasciamolo solo in quest'opera immensa, in questa immane fatica. Costruisce il tempio di Dio, in se stesso e nel mondo, chi si pensa a suo modo "pontefice": abile ad abbattere muri che separano e determinato nel costruire ponti che avvicinano e permettono l'incontro.

don Davide

RIPORTIAMO UNA SINTESI DEL DISCORSO DI PAPA LEONE XIV PER LA GIORNATA DELLA PACE.

Il testo integrale del messaggio si può trovare sul sito Vaticano utilizzando il QR code a fianco:

«**La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante**» è il tema del **Messaggio di Papa Leone XIV** per la **Giornata Mondiale della Pace** che si è celebrata il 1° gennaio 2026. Il Santo Padre invita tutti ad **accoglierla e diventarne testimoni** perché essa "esiste, vuole abitarci, ha il mite potere di illuminare e allargare l'intelligenza, resiste alla violenza e la vince. La pace ha il respiro dell'eterno". I cristiani devono diventare testimoni, e citando S. Agostino, il Papa invita a "intrecciare un'indissolubile amicizia con la pace". Siamo tutti invitati a **camminare per questa strada tracciata dal Risorto**. Lui stesso ha incarnato una pace disarmata perché "disarmata fu la sua lotta".

La pace è un dono che va salvaguardato, infatti se "non è una realtà sperimentata e da custodire e da coltivare, l'aggressività si diffonde nella vita domestica e in quella pubblica" e si può **cadere nell'inganno** che per ottenerla ci si debba preparare alla guerra incarnando "l'irrazionalità di un rapporto tra popoli basato non sul diritto, sulla giustizia e sulla fiducia, ma sulla paura e sul dominio della forza".

Il Santo Padre ricorda che "S. Agostino raccomandava di non distruggere i ponti e di non insistere col registro del rimprovero" preferendo "**la via dell'ascolto** e, per quanto possibile, **dell'incontro con le ragioni altrui**".

Per ottenere una pace disarmante dobbiamo incarnare la mitezza perché "**La bontà è disarmante**. Forse per questo Dio si è fatto bambino". Dall'umiltà evangelica nasce la pace. Un bambino nella sua fragilità ha la capacità di cambiare i cuori, mettere in discussione le nostre scelte e abbassare le armi.

Papa Leone ricorda che la pace è possibile, non è un'utopia e il **dialogo ecumenico e interreligioso** sono vie privilegiate per raggiungerla. Non dobbiamo inoltre dimenticare di intraprendere "la via disarmante della diplomazia, della mediazione, del diritto internazionale" che richiedono fiducia reciproca, lealtà e responsabilità negli impegni assunti.

"Questa è la pace del Cristo Risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, Dio che ci ama tutti incondizionatamente."

RIPRENDIAMO LE BUONE ABITUDINI!
Ricordiamo che **il primo venerdì di ogni mese** (o per appuntamento telefonando al numero 02.5391750) è possibile consegnare in segreteria gli oggetti destinati alla vendita nel **mercatino di Natale 2026**.
Se desideraste donare prodotti particolari o oggetti voluminosi, o per qualsiasi ulteriore informazione, vi chiediamo gentilmente di scrivere alla mail
madonnadifatima@chiesadimilano.it, mettendo nell'**oggetto "VENDITA DI NATALE"**
Grazie in anticipo per la vostra preziosa collaborazione!

Offerte raccolte

Settimana dal 9/12/2025 al 6/1/2026: **16.402,37 euro** *Grazie!!*

Ricordiamo IBAN della parrocchia: IT86 R 05034 01718 0000 0000 1301

Calendario

10 S		h 9.30 inizio corso chierichetti h 18.30 incontro di formazione per tutti i catechisti
11 D	Battesimo del Signore	h 10.00 S. Messa per i bambini di 5a elementare h 18.00 durante la S. Messa ricorderemo i parrocchiani defunti nel mese di dicembre 2025: LORENA ROSATI, MARIA MASCOLO, MARIO LUCIO DONADEI, SILVANA BOSIO, FRANCESCA COLLI, GREGORIO PROCOPIO, ANGELICA ALTHEA FRISO, LUISELLA DE MAS, ALBERTO DE ANDREIS, TERSILLA (SILLA) MAGGI, ROSELLA MARICONTI
14 M		h 21.00 incontro genitori 4a elementare (in salone)
15 G		h 17.00 inizio catechismo 2a elementare (ritrovo sul piazzale) h 20.45 ricomincia gruppo Quovado
16 V		h 18.00 ricomincia il gruppo Chitrovacerca
17 S		h 9.30 corso chierichetti
18 D	II Dopo l'Epifania	h 10.00 S. Messa per la 3a elementare e consegna Vangelo h 16.30 incontro giovani coppie h 19.00 corso fidanzati 1

Grazie!! **Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita delle celebrazioni natalizie! I sacerdoti ringraziano chi ha portato loro doni e regali e chi ha fatto offerte per la parrocchia e per la Caritas.** Prossimamente pubblicheremo un aggiornamento riguardo alla raccolta fondi per il campo e il riscaldamento.

Speciale preghiera per...

MARIO LUCIO DONADEI (Via Sporting Mirasole 49) di anni 83 deceduto il 12 dicembre
SILVANA BOSIO (Via Ripamonti 166) di anni 88 deceduta il 15 dicembre
FRANCESCA COLLI (Via Chopin 111) di anni 91 deceduta il 18 dicembre
GREGORIO PROCOPIO (Via Pampuri 2) di anni 89 deceduto il 23 dicembre
ANGELICA ALTHEA FRISO (Via Chopin 7) nata il 23 dicembre 2025 e subito tornata in cielo
LUISELLA DE MAS (Via Ripamonti 194) di anni 79 deceduta il 26 dicembre
ALBERTO DE ANDREIS (Via dell'Assunta 17) di anni 88 deceduto il 30 dicembre
TERSILLA (SILLA) MAGGI (Via Val di sole 7) di anni 92 deceduta il 30 dicembre
ROSELLA MARICONTI (Via Palazzolo 21) di anni 80 deceduta il 31 dicembre
GIANFRANCA (FRANCA) LUDOVICO (Via Ripamonti 219) di anni 89 deceduta il 1° gennaio

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DI FATIMA
Il centro di ascolto Caritas riceve **SOLO** su appuntamento telefonico.
Chiediamo cortesemente di telefonare **SOLO** durante gli orari di apertura del Centro di Ascolto al numero **347 8052929**
Orari apertura:
SOLO MARTEDÍ 17.00 - 18.30 GIOVEDÍ 10.30 - 12.00
SABATO CHIUSO

Centro di Ascolto Parrocchiale caritas

celebrata all'Assunta

ORARIO SS. MESSE	
FERIALI ore 9.00 ore 18.00	FESTIVE ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30 ore 18.00
PREFESTIVE ore 18.00	